

L'anno si avvia al termine ...

Pensieri di Natale



Scrivete Gabriel Marcel che "Non si può fare del male a un bambino che dorme". Forse era un'altra epoca ...

AEDE – Un invito

In un tempo di grande incertezza in Europa...su che cosa sia, o dovrebbe essere, e fare, l'Europa, la nostra Associazione AEDE (Bologna & A.), fondata dal Centro di Iniziativa Europea R. Schuman (fond. e pres. *hc* G. Bersani), già presieduta da F. Roncarati, che ricordiamo con particolare amicizia e riconoscenza ad un anno dalla scomparsa, "mantiene la barra" sulla linea dei valori dei Padri fondatori, e continua a diffonderne le idee nei corsi delle Libere Università della regione e oltre. Aderire significa sostenere, non solo finanziariamente, una iniziativa inevitabilmente ...solitaria al presente, ma importante per un orientamento che non ceda ai "miti" del momento. Per i soci del Tincani, quota a soli 10 Euro. E copia gratuita delle dispense dei Corsi tenuti nelle LU su tema europeo.

Nuova convenzione

MCL Bologna – Ass. Ist. Cultura C. Tincani a partire dal nuovo anno

Sconto particolare sulla tessera di associazione al MCL provinciale (e vantaggi relativi) per i nostri soci.

Sconto sulle iscrizioni da parte di soci MCL provinciale ai nostri corsi (v. segreteria).

Un motivo in più per "essere Tincani"; una occasione in più per conoscere il Tincani.

Un *aiuto* reciproco *alla crescita*. Di questi tempi ...!



Auguri a tutti da NovArt (di G. Zagni)

Natale: *felix dies natalis* a tutti i nuovi nati, di questo dicembre e di tutto il 2015!

Io e mia moglie eravamo in Israele a pranzo dall'allora Nunzio Antonio Franco, il quale ci chiese un aiuto per rimuovere una lapide situata allo Yad Vashem, in cui si sosteneva che Pio XII *non aveva fatto nulla per difendere gli ebrei*. Ero perplesso e mi chiedevo 'perché dovrei voler fare qualcosa per Pio XII?'. Poi è intervenuto qualcuno dall'alto dei cieli.. Ho ricevuto una telefonata dal capo del Consiglio dei Rabbini di New York. Il rabbino Joseph Potasnik mi dice: 'sai, c'è un giornalista ebreo che vuole scrivere un libro su Pio XII. Puoi incontrarlo e aiutarlo per poter avere qualche contatto a Roma?'. Ho detto, "Guarda, non mi piace Pio XII, ma non ho intenzione di contribuire a un altro libro che provoca la separazione tra ebrei e cattolici". Potasnik mi rispose: 'No, no. Si tratta solo di un incontro'. Così, ho fatto. L'ho incontrato. Ed egli mi ha raccontato di aver intervistato il generale Karl Wolff (vice di Himmler e già comandante in Italia) prima di morire. Il libro che sto scrivendo racconta del piano di Hitler per invadere il Vaticano, rapire il Papa e portarlo a Lichtenstein dove sarebbe stato ucciso. Hitler voleva uccidere l'intera Curia romana e sequestrare il Vaticano". Al che gli ho risposto: 'Ma che stai dicendo? Pio XII non era un collaboratore di Hitler?'. Mi ha replicato "Assolutamente no. E' esattamente il contrario".

Il quel momento il mio punto di vista è cambiato. Ricevetti una telefonata dall'arcivescovo Celestino Migliore, attuale Nunzio in Polonia. Mi chiamò e mi disse: "Gary, penso che tu dovresti andare a trovare sr. Margherita Marchione". Così sono andato nel New Jersey, ho incontrato sr. Margherita, la quale mi ha mostrato documenti, lettere, testimonianze di ebrei scampati all'Olocausto grazie all'intervento di Pacelli. All'inizio non mi sono fidato, così sono andato negli archivi del New York Times, del Palestine Post, del Jewish Telegraph Agency. Quest'ultimo è il servizio di notizie ebraico che dispone di un archivio che copre gli ultimi 100 anni. Ebbene, nel periodo tra il 1939 ed 1958, non c'è un solo articolo che parla male di Pio XII. Ero con mia moglie Mery e Michael Hesemann negli archivi vaticani quando abbiamo trovato un documento in cui si raccontava di come la Chiesa cattolica stava proteggendo gli ebrei già dal 1932. Incredibile! Abbiamo trovato un articolo sulla rivista del B'nai Brith (la Lega anti diffamazione in difesa degli ebrei), che già nel 1938, scriveva che il Papa stava assumendo gli ebrei che erano stati licenziati dal governo italiano per le leggi razziali. Alcuni sostengono ancora che Pio XII non ha fatto abbastanza, ma basta leggere la documentazione raccolta dalle autorità ebraiche per scoprire che la Chiesa cattolica, sotto il pontificato di Pio XII, potrebbe aver salvato circa 800.000 ebrei. Fino ad oggi la nostra Fondazione ha raccolto oltre 76.000 pagine di lettere, testimonianze, articoli e materiale in cui si mostra quanto Pio XII e la Chiesa cattolica fecero per salvare gli ebrei.

(Dalla intervista "Sono cresciuto odiando Pio XII, poi ho scoperto che era un eroe" a Gary Krupp, fondatore della *Pave the Way Foundation*, che racconta dei grandi meriti di Papa Pacelli durante gli orrori della Seconda Guerra mondiale – Deborah Castellano Lubov; estratto dall'art. in Zenit, CdV 11.11.'2014. Gary Krupp è un ebreo americano che insieme alla moglie Merry ha fondato, nel 2003, la *Pave the Way Foundation*, associazione religiosamente neutrale che si propone di cercare, individuare e contribuire ad eliminare gli ostacoli non-teologici che si infiltrano fra le religioni e la libera ricerca, e che impediscono la loro reciproca comprensione e collaborazione. Nel corso degli anni, Krupp è diventato anche un esperto della 2^ Guerra mondiale, concentrando in particolare i suoi studi sull'operato del Papa allora regnante, Pio XII, per salvare gli ebrei minacciati dalla persecuzione nazista.)

Continua l'operazione *La Compagnia del Centesimo*

→ Vi aspettiamo ai corsi del Tincani, soci e loro amici ed amiche. Via Riva di Reno, 57 – Museo Lercaro, a pochi metri dall'incrocio con via Marconi. Tel.: 051.6566236.